

NUMERI UTILI

Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sergio 456375-7575893
Centro antivehici (notte) 490663
Guardia medica 475874-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 43921 (Villa Malida) 531972
Aid 5311507-9449595
Aid: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Pronto intervento ambulanza

47498
Ospedali: Policlinico 492341
S. Camillo 5310066
S. Giovanni 77051
Fatebenefratelli 5873299
Gemelli 33054036
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590168
S. Eugenio 5904
Nuovo Reg. Margherita 5844
S. Giacomo 6793538
S. Spirito 650901
Centri veteritari: Gregorio VII 6221686
Trasevere 5896650
Appia 7992718

Pronto soccorso a domicilio

4756741
Odontoiatrico 861312
Segnalaz. animali morti 5800340/5810078
Alcolisti anonimi 5280476
Rimozione auto 6769838
Polizia stradale 5544
Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433
Coop auto: Pubblici 7594568
Tassistica 865264
S. Giovanni 7853449
La Vittoria 7594842
Era Nuova 7591536
Sannio 7530856
Roma 6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

SERVIZI

Acea: Acqua 575171
Acea: Recil. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arci (baby sitter) 316449
Pronto il ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aid 860661

Orbis (pre vendita biglietti concerti)

474654444
Acrola 5921462
Uff. Utenti Atac 46954444
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440690
Aifa (autonoleggio) 47011
Herza (autonoleggio) 547981
Bicicologgio 6543394
Collalti (bic) 6541084
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (piazza Colonna)
Espresso: viale Marconi (cinema Royal); viale Mazzini (Crocchi in L'Inferno); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (Monte Vigna Storta)
Ludovico: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pace)
Pavoni: piazza Ugheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

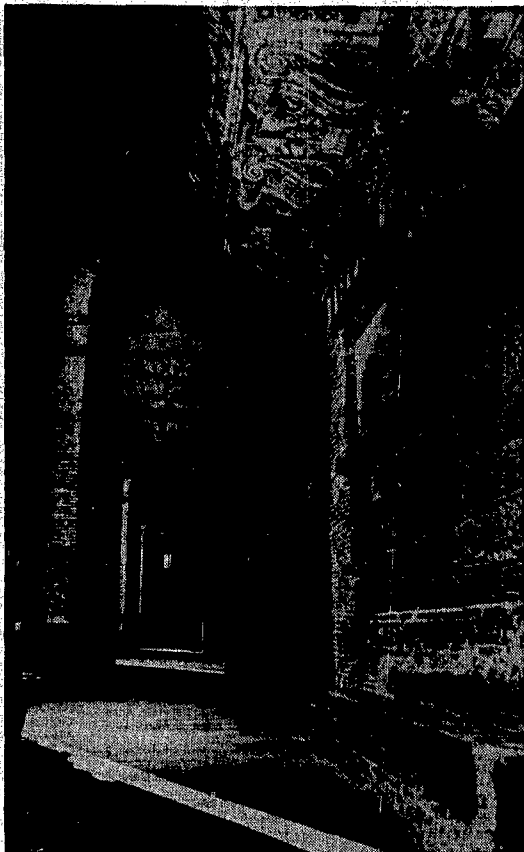
Negozi di musica nella cara vecchia Roma

ERASMO VALENTE

Dove trovavano gli appassionati d'un tempo, i nonni dei nonni, a Roma, libri e spartiti musicali? Chi li stampava, chi li vendeva? Le risposte sono nel volume di Bianca Maria Antolini e Annalisa Bini (Ed. Torre d'Orfeo) «Editori e libri musicali a Roma nella prima metà dell'Ottocento».

Visita ai sotterranei dov'è gran parte della storia di Roma Labirinti sotto il Campidoglio

ELA CAROLI



La galleria del Tabularium nei sotterranei del Campidoglio (sopra); Ludovica Modugno (a destra); una scena di «Federico II» (sotto)

Federico II in scena non funziona

STEPANIA CHINZARI

Figlio del famoso Barbarossa, Federico II di Svevia (1194-1250) fu una delle figure più illuminate e atipiche del suo tempo. Circondò la sua corte siciliana di letterati, notai, astronomi e giuristi, e fondò uno Statu retto da leggi laiche, organizzato secondo principi assolutamente «moderni».



«L'ultima estate di Caracalla» parola di Bono Parrino

Non sembrerà una grande novità, ma quest'anno... la stagione lirica di Caracalla si farà. A differenza degli anni passati, però, non ci saranno polemiche con il ministero ai Beni culturali (si aspettano comunque, le reazioni del sovrintendente Adriano La Regina che non ha mai smesso di sottolineare l'incompatibilità delle manifestazioni estive con il complesso archeologico delle terme).

I piedi possenti e barocchi di Dorazio

ENRICO GALLIAN

Piero Dorazio. Galleria Mara Coccia, via del Corso 530. Orario 10/13, 16/20. Chiuso il lunedì. Di solito quando ci si accinge a scrivere di un artista e tradurre in parole la pelle che appare alle pareti di uno spazio espositivo si cerca con ansia febbrile di trovare nella vita passata dell'artista un aneddoto, un riferimento di came, una storia insomma che possa essere usata come chiave per spiegare, rendere edotto l'osservatore eventuale di quello che si vede.



realistico e puntato all'evocazione e alla suggestione. Costi, come in una serie di formelle, i gesti degli attori cercano di congelare in pose esagerate sensazioni ed orrori, le battaglie sono riassunte in un gioco di lance e di fedi rossi che si allungano sulla scena, il vascello che porta Federico alla Crociata è un piccolo legno che oscilla, il potere un trono girovole e ligneo.

Insolita insegnante al Manzoni

AGGEO SAVIOLI

Sul finire dell'anno scolastico, e della stagione di prosa, il Teatro Manzoni ha ospitato uno spettacolo fatto apposta, si direbbe, per insinuare o confortare il dubbio d'una sottile affinità fra le due esperienze. Quante volte il pubblico seduto e silente in sala si sarà sentito come una classe di scolari, sottomessi al vessatorio ammaestramento del regista o dell'attore di turno?

Intendiamoci bene: La Signorina Margherita di Roberto Athayde (brasiliano, classe 1949) è un'operina, tanto spiritosa, anzi «spassosa», quanto, nel fondo, inquietante; e Ludovica Modugno la ripropone con straordinaria bravura (la prima interprete italiana fu Anna Proclemer, al Festival di Spoleto 1975). Ma, appunto, va a merito dell'autore e dell'attrice (nonché di Sandro Merli che cura la regia) il provocare in chi assiste alla rappresentazione, insieme col divertimento, un disagio più o meno acuto, prologo di salutar riflessioni sulla violenza connessa a qualsiasi forma di pedagogia, incluse quelle dei grandi o piccoli sacerdoti dell'arte e dei dispensatori di cultura spicciola.